

3 級

È una bella giornata di sole e alla stazione di Pardino alcune persone aspettano il treno. Due amiche vanno probabilmente al mare. Una porta un largo cappello di paglia è un vestito chiaro, l'altra indossa un abitino nero e un paio di occhiali da sole. Lì accanto, un signore legge il giornale seduto sulla panchina e un cane muore dalla voglia di mangiare la coscia di pollo che sbuca dalla borsa della spesa. Sull'altra panchina ci sono una mamma sorridente e sua figlia con in mano una bambola. Un giovane ascolta la musica con le cuffie. (96 parole)

準 2 級

Domenica scorsa Claudio e Teresa hanno deciso di andare al cinema e si sono dati appuntamento alle 16:30 davanti all'Astor. La serata, però, è cominciata male perché Claudio è arrivato in ritardo a causa del traffico. Dopo il film Claudio ha invitato Teresa a cena in uno splendido ristorante con vista sul mare. L'ottimo vino e la squisita cucina di pesce hanno fatto dimenticare a Teresa la lunga attesa davanti al cinema, ma la vera sorpresa doveva ancora arrivare. Una venditrice di rose è comparsa all'improvviso e Claudio ne ha regalato un mazzo alla gongolante Teresa. Mano nella mano, i due giovani hanno cominciato a passeggiare in spiaggia, accompagnati dal piacevole suono della risacca, e mentre Teresa guardava estasiata il cielo stellato ecco che Claudio si è inginocchiato e le ha chiesto di sposarlo. Teresa ha risposto con un bacio! (140 parole)

2 級

Ho sempre pensato che la "felicità" al singolare, una sola, valida per tutti, non esista. Credo piuttosto che esistano tante felicità, al plurale, quante sono le persone in questo mondo. Ma dire che la felicità esista in forma diversa per ognuno di noi non è del tutto esatto: meglio dire che la felicità è una sorta di traguardo, desideri che alcuni raggiungono, altri cercano di raggiungere, altri ancora, equiparandoli a un sogno irrealizzabile, non tentano neanche di raggiungere. Che desideri? Non so, forse per molti la semplice tranquillità, o l'amore, il successo, la ricchezza, o, perché no?, la bellezza, la conoscenza, il potere, la famiglia, la vittoria della propria squadra, la pace nel mondo, l'integrità morale, il rispetto e la considerazione degli altri, l'avvicinamento a Dio, la morte eroica, la difesa e la salvaguardia della natura... Certo, soddisfare i desideri non è facile, c'è chi non ci riesce nel corso dell'intera vita, il che non significa che sia infelice. In fondo la felicità può essere anche il perseguire una meta senza mai agguantarla, chissà. Ma se la felicità dovesse coincidere con la libertà, il discorso, mi

sembra, si fa più complicato, no? (193 parole)

1 級

Non tocca a me, quarantenne, dire quali oggi dovrebbero essere il ruolo e lo spazio delle persone anziane nella società; credo invece che sia un diritto degli anziani stessi decidere per se stessi quale compito svolgere, quale posizione occupare non solo nell'ambito familiare, ma in quello più ampio della società. Non si può naturalmente generalizzare ma credo che un punto a favore degli anziani, se in salute, sia quello dell'esperienza unito alla disponibilità di tempo. Quello della consulenza potrebbe essere un circuito dove gli anziani sarebbero in grado di trovare per se stessi un utile campo di azione, volta a trasmettere ai giovani quei valori e quei risultati del passato che ancora meritano di essere salvaguardati, senza che però si celebri quel passato acriticamente, amalgamandolo piuttosto con i valori e i risultati dell'oggi. Gli anziani hanno poi il ruolo fondamentale di testimoni; essendo passati attraverso le terribili esperienze della guerra, sono loro che, al di fuori dei libri, possono raccontarci, anche nelle sue contraddizioni nascoste, le tragedie del cosiddetto "secolo breve" e metterci in guardia contro il rischio di commettere gli stessi errori. (183 parole)